

## Qual è la differenza più importante fra cristiani evangelici e cattolici?

Noi evangelici seguiamo l'insegnamento dato da Dio nella Bibbia a proposito della salvezza. Tutti siamo peccatori e abbiamo bisogno di essere salvati (Romani 3:23). Dio, nella Sua misericordia, ha provveduto questa salvezza nel Suo figliuolo, come dice il Vangelo di Giovanni: "Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).

Da soli non possiamo ottenere la salvezza. Infatti sta scritto: "Poiché è per grazia che voi siete stati salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù d'opere, affinché nessuno si glori" (Efesini 2:8-9). Nessuno sarà salvato per aver compiuto opere buone: "Poiché per le opere della legge nessuno sarà giustificato al suo cospetto" (Romani 3:20). Vedi Galati 2:16; 10-14; 5:4. Se fosse possibile essere salvati ubbidendo alla legge di Dio, la morte di Cristo sarebbe stata vana. Infatti la Bibbia dice: "Se la giustizia si ottiene per mezzo della legge, Cristo dunque è morto inutilmente" (Galati 2:21).

Nella lettera ai Romani leggiamo: "Non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù, il quale Iddio ha prestabilito come propiziazione mediante la fede nel sangue d'esso" (Romani 3:22-25). Pentiti dunque dei tuoi peccati! Cristo è morto personalmente per te sacrificandosi sulla croce per la tua salvezza. Egli non ha pagato solo il per peccato originale, ma per tutti i peccati. L'apostolo Giovanni scrive: "...il sangue di Gesù, suo Figliuolo, ci purifica da ogni peccato" (I Giov. 1:7). Come possiamo vedere, Cristo ha compiuto tutto per la nostra salvezza. Essa è un "dono di Dio" (Efesini 2:8-9); tutto quello che dobbiamo fare è accettarlo credendo che Cristo, il Figliuolo di Dio, ci salva, perché la salvezza, ossia la vita eterna, è solo in Lui. La Bibbia afferma "Chi ha il Figliuolo ha la vita; chi non ha il Figliuolo di Dio non ha la vita" (I Giov. 5:12).

Accettare il dono di Dio significa credere che quando Cristo morì sulla croce egli pagò per la tua personale salvezza. Giovanni, l'apostolo amato da Gesù, scrive ancora: "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli (Cristo) ha dato il diritto di diventare figliuoli di Dio; a quelli cioè, che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12). L'apostolo Paolo, avendo sperimentato nella propria vita questa grande salvezza,

scrive: " Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore" (Romani 5:1).

Oggi stesso, con un semplice e sincero atto di fede tu puoi essere salvato; Gesù dice: "Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori" (Giovanni 6:37).